



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Comune Capodistretto della Val d'Enza

Piazza della Repubblica, 1 Tel. 0522.861811 – Fax 0522.863066
P.Iva 00441110350 www.comune.montecchio-emilia.re.it

Castello Medievale, Montecchio Emilia (RE)
24 ottobre 2015 – 28 febbraio 2016

Profeti in patria - Cammini d'artista a Montecchio Emilia
GRAZIANO POMPILI

A cura di Sandro Parmiggiani

Domenica 21 febbraio, ore 10.00-12.00 e 15.00-18.00
Visite guidate condotte dall'artista

Con la mostra personale di Graziano Pompili, in programma fino al 28 febbraio 2016 al Castello Medievale di Montecchio Emilia (RE), si apre la rassegna “Profeti in patria - Cammini d'artista a Montecchio Emilia” promossa dall'amministrazione comunale. L'intento del progetto è quello di permettere ai cittadini di conoscere gli artisti che vivono ed operano nel Comune non solo attraverso la loro opera ma anche grazie a momenti di incontro e confronto personali.

Curata da Sandro Parmiggiani, l'esposizione presenta una selezione di opere in terracotta realizzate negli anni '70 e '80. Come scrive, infatti, il curatore, «A partire dal 1978, e per almeno un decennio, la terracotta diventa il materiale elettivo di Pompili, che dà vita a un ciclo di particolare fascino, le “Ri-archeologie”, terrecotte che ripropongono lo splendore delle sembianze dell'antico, riemerso dagli abissi del tempo: mostrano, infatti, ferite e mutilazioni, accentuate dal fatto che l'artista le riduce in frammenti all'uscita dal forno di cottura, per poi ricomporle con ganci di ferro».

Il percorso espositivo, pensato per gli spazi del Castello, comprende un'opera monumentale nell'atrio d'ingresso (“Domotica”, 2008), la sequenza ritmica di “Archeologia del '900” nella stanza laterale e tre opere riferibili alla prima metà degli anni '80 – “Grande scudo”, “Acrolito”, “Emmaus” – immerse nell'ombra dei sotterranei.

«Queste cinque opere sul tema delle Ri-archeologie – spiega Graziano Pompili – realizzate più di vent'anni fa, dopo essere state esposte in decine di spazi pubblici e privati, sia in Italia che all'estero, trovano ora posto all'interno del piccolo Castello medievale di Montecchio Emilia, un luogo “ideale” nel quale si instaura un dialogo privilegiato tra la scultura e lo spazio che la contiene».



Domenica 21 febbraio, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, l'artista sarà presente in mostra ed accompagnerà i visitatori alla scoperta delle opere esposte.

La personale è visitabile fino al 28 febbraio 2016 di lunedì e giovedì ore 9.00-13.00 e 15.00-18.00, martedì e venerdì ore 15.00-18.00, mercoledì ore 9.00-13.00, sabato ore 9.00-12.00. Ingresso libero. Per informazioni: Biblioteca Comunale di Montecchio Emilia (tel. 0522 861864, biblioteca@comune.montecchio-emilia.re.it, www.comune.montecchio-emilia.re.it).

Il ciclo di iniziative che il Comune di Montecchio Emilia ha inteso dedicare a Graziano Pompili proseguirà fino a giugno 2016 con mostre temporanee, appuntamenti ed incontri. Il prossimo evento espositivo sarà dedicato alla "Via Crucis" realizzata dall'artista nel 2003. L'opera sarà allestita dal 19 marzo 2016 negli spazi di Casa Cavezzi, quattrocentesco palazzo nel centro storico di Montecchio Emilia.

Graziano Pompili nasce a Fiume nel 1943. La sua formazione avviene all'Istituto d'Arte Internazionale per la Ceramica di Faenza e all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove nel 1977 diventerà docente di Scultura in marmo. Nel 1982 si stabilisce a Montecchio Emilia (RE). Molti sono i materiali con cui si è misurato nella sua attività di scultore: il marmo, la terracotta, il bronzo, il ferro, il legno e la pietra, realizzando anche opere di grandi dimensioni ed alcune installazioni. Tiene numerose mostre personali in Italia e all'estero, in musei pubblici e in gallerie private. Tra le recenti esposizioni, si segnalano: "La memoria del sacro" (Palazzo Magnani, Reggio Emilia, 2006; MUSMA, Matera, 2013; Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita, Bologna, 2014), "ORT" (Castello di Pergine Valsugana, Trento, 2011) e "Der Feldweg" (Giardino di Daniel Spoerri, Seggiano, Grosseto, 2002). Vive e lavora tra Montecchio Emilia e Carrara.

Il Castello di Montecchio Emilia, di proprietà comunale, domina il centro storico ed è una delle più interessanti architetture fortificate matildiche della provincia. Non è nota la data della fondazione del Castello, esistente però già nel 1114 secondo un placito matildico, e denominato "Castrum vetus" nel 1259. Il suo primo nucleo probabilmente esisteva già nel X sec. d.C. La Rocca fu, nel XIII sec., oggetto di aspre contese fra i Vescovi e il Comune di Parma. Successivamente si avvicendarono, nel dominio del Castello, i Vicedomini e importanti famiglie afferenti alle signorie dei Visconti e degli Este. Nel 1426 Montecchio passò definitivamente sotto il controllo degli Estensi e, per la sua notevole importanza strategica, nel 1562 fu elevato a Marchesato. Fino all'Unità d'Italia – con la breve eccezione del periodo napoleonico – Montecchio seguì le sorti del Ducato Estense. Per secoli e fino al 1960, la Rocca fu adibita a carcere mandamentale.

GRAZIANO POMPILI

Profeti in patria - Cammini d'artista a Montecchio Emilia

A cura di Sandro Parmiggiani

Castello Medievale di Montecchio Emilia

Via A. D'Este, 5 - 42027 Montecchio Emilia (RE)

24 ottobre 2015 – 28 febbraio 2016

Orari di apertura: lunedì e giovedì ore 9.00-13.00 e 15.00-18.00, martedì e venerdì ore 15.00-18.00, mercoledì ore 9.00-13.00, sabato ore 9.00-12.00.

Domenica 21 febbraio 2016, ore 10.00-12.00 e 15.00-18.00, visite guidate condotte dall'artista



Per informazioni:

Biblioteca Comunale di Montecchio Emilia
Tel. 0522 861864
biblioteca@comune.montecchio-emilia.re.it
www.comune.montecchio-emilia.re.it

Ufficio Stampa:

Comune di Montecchio Emilia
Paolo Casamatti
Tel. 0522 861863
Cell. 347 9732826
p.casamatti@comune.montecchio-emilia.re.it
www.comune.montecchio-emilia.re.it

CSArt - Comunicazione per l'Arte
Via Emilia S. Stefano, 54 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 1715142
www.csart.it
info@csart.it

